



Clio in cerca di giovani piloti

FAST LANE LAVORA PER RAGGIUNGERE QUOTA 20 VETTURE E METTE IN PALIO INTERESSANTI PREMI DI GARA. PIÙ UN ROOKIE TEST CON LA NUOVA RS20

di **Massimo Costa**

Obiiettivo per la stagione 2015? Arrivare a schierare almeno venti vetture. Che per un campionato nazionale sarebbe già un bel record considerando l'aria di crisi che staziona pesantemente sull'Italia. La Clio Cup guarda al futuro e gli organizzatori, gli uomini della Fast Lane, stanno lavorando sodo per riuscire a mettere insieme un campo partenti efficace, nutrito, che possa offrire gare divertenti, combattute e di buon livello.

Cancellata dalla stessa Renault la serie europea della Clio, proprio per rilanciare al meglio i vari campionati nazionali (Spagna, Francia, Germania, Benelux, Italia), la prima mossa per quel che riguarda il nostro Paese è stata quella di portare a sette gli eventi, uno in più rispetto al 2014. Di questi, sei nei circuiti di casa, uno in Austria, sul Red Bull Ring di Spielberg. Le intenzioni dei promotori sono quelle di portare un certo ricambio di piloti nel campionato, facendo possibilmente arrivare dei giovani. La nuova Clio Cup 1.6 con il motore turbo da 220 cavalli ha dimostrato nei suoi due anni di vita, il primo in Europa il secondo nelle serie nazionali, di es-

sere una vettura molto divertente da guidare, con il cambio al volante che ha trovato forti consensi da parte dei piloti e dei team. Notevole anche il passo in avanti compiuto da Renault per quanto riguarda l'affidabilità, dove sono stati pochissimi gli interventi che i meccanici delle varie squadre hanno dovuto effettuare nel corso del 2014.

Parlavamo dei giovani; vi sarà una specifica classifica rookie per gli Under 26 e il vincitore di tale graduatoria avrà la possibilità a fine stagione di effettuare gratuitamente un test con la Renault Rs01, il prototipo che dal 2015 darà vita al Trophy europeo che va a sostituire la ormai gloriosa e pensionata Mégane, il cui campionato è stato chiuso alla fine del 2013.

Lo stesso premio, vale a dire il test con la Rs01, spetterà anche al campione assoluto della Clio Cup 2015. Inoltre, Fast Lane ha messo sul piatto un montepremi veramente gratificante per il prossimo campionato. Considerando che il costo per affrontare una stagione completa sarà sui 70mila euro, 10mila euro a week-end di gare, al vincitore di





LOTTE SENZA QUARTIERE
Oscar Nogues, sopra all'esterno mentre è in lotta ravvicinata con Pedalà: lo spagnolo ha vinto la Clio Cup italiana con i colori del Team Rangoni. Al secondo posto nella serie tricolore s'è classificato Iacone con la vettura della Essecorse, in basso. Tra i protagonisti anche Melatini, a fianco, terzo

ciascuna delle due corse ad evento andranno 2mila euro, al secondo classificato 1500, al terzo 1000, al quarto 800 ed al quinto 500. Interessanti anche i premi di gara per le squadre: al team che porta la propria Clio per prima sotto la bandiera a scacchi andranno sei gomme più 200 litri di benzina e 1000 euro in ricambi. Al secondo team andranno a sua volta quattro gomme, 200 litri di carburante e 500 euro in ricambi, mentre al terzo team arriveranno 2 gomme, 100 litri di benzina e 500 euro in ricambi. Per la classifica di fine stagione, detto del test che spetterà ai piloti, alla squadra leader assoluta andrà l'iscrizione gratuita al campionato 2016, che consiste in 5000 euro (è la somma che serve per tutta la stagione) più 1300 euro gara per gara. Quindi, di fatto, un premio da 14.100 euro.

Come si può vedere bene, c'è uno sforzo importante da parte di Fast Lane per lanciare ancora di più la Clio Cup. Le squadre probabilmente presenti saranno Rangoni, Composit, Essecorse, Melatini e Mc, alle quali potrebbero aggiungersene altre nelle prossime settimane. ●

TRATTA IL RINNOVO CON RANGONI

Nogues vuole restare in Italia

La stagione 2014 ha trovato in Oscar Nogues il prim'attore. Spagnolo, campione anche della serie europea, il 36enne di Tarragona ha fatto valere la sua esperienza al volante della Clio del team Rangoni. Tre volte campione europeo Seat tra il 2005 e il 2008, Nogues è poi entrato nel mondo Renault nel 2012, vincendo subito il campionato continentale. Ora ha messo a segno la doppietta. Nogues è legato da diversi anni al team Rangoni, squadra per la quale spera di poter competere anche in futuro. Lo spagnolo non ha ancora definito i programmi ed è incerto se ripetere la Clio Cup italiana o tentare la carta della nuova Tc3 Series, mentre ha escluso l'ingresso nel Trofeo per la Renault Rs01 per via del budget richiesto. Nogues ha sempre speso belle parole per la serie tricolore: «Il campionato italiano è stato per me una grande sorpresa. Non pensavo che il livello potesse essere così alto. Invece c'erano almeno quattro piloti di notevole qualità sempre in lotta. Considerando che concorrevo per la vittoria anche nella Eurocup, posso dire che questa era la chiara controprova che il vertice dell'italiano era tutto sommato competitivo quanto quello continentale, principalmente grazie a Iacone, Pedalà e Puccetti».

